

**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2021/809**  
**del 22/04/2021**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 632**  
**del 22/04/2021**

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** SEMPLIFICAZIONE E PARZIALE MODIFICA DELL'ITER SELETTIVO E DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI 70 POSTI VACANTI DI DOCENTE NEI PROFILI DI "INSEGNANTE" ED "EDUCATORE" (CATEGORIA C) PRESSO IL COMUNE DI REGGIO EMILIA IN RAGIONE DELLO STATO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGIA DA COVID-19 COSI' COME PREVISTO DAL D.L. N. 44 del 01.04.2021 – PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso:

Con Determinazione Dirigenziale n. 1277 di R.U.A.D. del 25.09.2020, si è provveduto, in esecuzione di quanto disposto dalla Deliberazione G.C. 25.02.2020 n. 33 di I.D. di approvazione del PTFP 2020-2022, all'indizione di 1 Bando di Concorso Pubblico per la copertura di complessivi 70 posti vacanti di professionalità "DOCENTE" nei 2 profili di INSEGNANTE ed EDUCATORE Categoria C, di cui n. 39 posti di INSEGNANTE e n. 31 posti di EDUCATORE, a tempo pieno, secondo le modalità, i tempi, le condizioni, l'iter procedurale e gli indirizzi in essa stabiliti, specificando che - per ragioni di celerità, economicità e speditezza dell'azione amministrativa e tenuto conto che si tratta di analoghe professionalità di DOCENTI inquadrati in medesima categoria contrattuale "C", che fanno entrambe parte e riferimento all'esperienza "unica" dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Reggio Emilia, in un contesto che si fonda su un "progetto educativo e pedagogico unitario, da 0 a 6 anni" - la procedura concorsuale adottata è UNICA per entrambi i suddetti profili professionali messi a Concorso - "Insegnante" di Scuola d'Infanzia ed "Educatore" di Nido - fermo restando il necessario possesso degli specifici titoli di studio previsti dalla legge per l'accesso ai due diversi profili.

Il suddetto Bando di Concorso - stante l'elevata carenza di personale docente necessario a garantire l'ordinaria gestione dei servizi comunali per la prima infanzia - è stato pubblicato durante il periodo di pandemia da COVID-19, nella consapevolezza che il perdurare o il peggiorare della crisi sanitaria pandemica, avrebbe comportato rischi nell'effettuazione ordinaria della procedura concorsuale / selettiva, quantomeno "in presenza", ed imposto eventuali "rimodulazioni" delle prove d'esame. Per tale ragione, il Bando di Concorso, oltre a determinare un ordinario iter procedimentale comprensivo di prova preselettiva, prova scritta e prova orale, prevedeva e paventava già anche l'ipotesi/ possibilità di modifiche ed aggiustamenti procedurali, al fine di rendere possibile in tempi rapidi il suo espletamento, e quanto più avanti di seguito riportato.

Il Bando di Concorso per la copertura di complessivi 70 posti vacanti di professionalità "DOCENTE" nei 2 profili di INSEGNANTE ed EDUCATORE Categoria C, nella costruzione dell'iter procedurale e delle prove:

- prendeva atto e teneva conto dei contenuti, dei principi, degli indirizzi, della "ratio" ed in generale di tutto quanto indicato dalla Direttiva n. 3 del 24/04/2018 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione "*Linee guida sulle procedure concorsuali*", pubblicata in G.U. in data 12.06.2018, ed in particolare di quanto ivi indicato in merito: alla eventuale "preselezione" dei candidati; alle "prove"; alla opportunità di selezionare i candidati su prove non solo mnemoniche o nozionistiche, ma anche basate sul ragionamento, sulla soluzione di problemi e di casi, sull'applicazione della conoscenza ai casi concreti; alla opportunità e necessità di ammettere alle successive fasi concorsuali i candidati "migliori" coi punteggi più alti; alla "formazione delle graduatorie" ecc. e segnatamente di quanto indicato:
  - al punto "**4. La preselezione**"
  - al punto "**6. Le prove**"ai quali si rimanda, per ogni ulteriore dettaglio;
- prevedeva fin dall'origine - in relazione alla situazione emergenziale presente sull'intero territorio nazionale, relativa al rischio sanitario connesso al diffondersi dell'epidemia da COVID-19, valutata dall'OMS come "pandemia", in ragione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale - al capoverso "DISPOSIZIONI FINALI" in merito allo svolgimento della procedura concorsuale, quanto segue:

*"Qualora - in relazione all'evolversi della situazione sanitaria ed epidemiologica "COVID-19" - dovessero intervenire disposizioni più restrittive rispetto a quelle attuali, o rendersi comunque necessarie azioni cautelative in materia - le condizioni e l'iter procedimentale di cui al presente Bando di Concorso, potrebbero subire modificazioni / rallentamenti / sospensioni / adeguamenti ai sensi di legge.*

*Si specifica in ogni caso che l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia effettuerà lo svolgimento della procedura concorsuale - qualora possibile, tenuto conto di quanto sopra - conformemente e coerentemente alle disposizioni sanitarie vigenti nel corso del tempo, al fine di temperare le esigenze organizzative connesse al reclutamento del personale, e allo stesso tempo garantire, per quanto possibile a tutti i candidati partecipanti e agli "addetti ai lavori", "condizioni di sicurezza" e di tutela della salute nelle varie fasi concorsuali, nello spirito di quanto*

*indicato nelle già citate “Linee guida per la gestione da parte di tutte le pubbliche amministrazioni e le aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Emilia-Romagna delle procedure concorsuali e selettive nella fase 2 dell'emergenza Covid-19” approvate con atto del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 98 del 06.06.2020....”;*

- dava pertanto già preventiva informazione – a tutti i potenziali candidati partecipanti alla procedura concorsuale – della eventualità / possibilità di modificare e/o adeguare, in corso d'opera, l'iter procedimentale (e conseguentemente le relative prove d'esame) ai sensi di legge, ed a tutela dello svolgimento “in sicurezza” delle procedure selettive.

Il suddetto Bando di Concorso, prevedeva poi in particolare, in merito all'iter procedurale ed alle prove d'esame, quanto segue:

- lo svolgimento di 1 PROVA PRESELETTIVA, 1 PROVA SCRITTA E 1 PROVA ORALE, prove uniche, valide per entrambi i profili professionali messi a Concorso, trattandosi di analoghe professionalità di DOCENTE inquadrato in medesima categoria contrattuale ed in considerazione del fatto che l'individuazione e la scelta delle materie d'esame facevano specifico riferimento all'esperienza dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Reggio Emilia, un contesto che si fonda su un progetto educativo e pedagogico unitario, da 0 a 6 anni;
- che i candidati che, avendone i requisiti, presentassero istanza e venissero ammessi a partecipare alla procedura concorsuale per uno o per entrambi i profili di Insegnante ed Educatore, avrebbero sostenuto comunque una unica prova preselettiva, una unica prova scritta (valida per entrambi i profili) ed in caso di superamento di entrambe, ed al ricorrere di tutte le condizioni concorsuali, una unica prova orale;
- che il superamento della unica prova preselettiva avrebbe consentito a TUTTI i candidati risultati idonei (con conseguimento di punteggio di almeno 21/30), l'inserimento nelle 2 graduatorie specifiche (una per ciascun profilo professionale di Insegnante ed Educatore), in presenza di istanza e requisiti, valide unicamente per assunzioni a tempo determinato pieno o parziale (da utilizzare in subordine a quelle redatte a tempo indeterminato e con le modalità già specificate nel Bando stesso);
- che le due graduatorie di merito redatte a seguito dello svolgimento della prova preselettiva venissero espresse in trentesimi e stilate secondo l'ordine del punteggio conseguito nella prova preselettiva;
- che per celerità, speditezza ed economicità nell'espletamento della procedura concorsuale, si sarebbe potuto procedere all'effettuazione della PROVA PRESELETTIVA e della PROVA SCRITTA, ENTRAMBE nella stessa giornata di convocazione, a seguire l'una all'altra; e che le stesse prove (preselettiva e scritta) elaborate da ogni candidato sarebbero state riunite, al termine delle prove, in un'unica busta, contenente già anche le generalità del candidato sigillate in apposito contenitore;
- che la Commissione veniva autorizzata ad utilizzare un meccanismo di correzione cosiddetto “a cascata” e - a propria discrezione - “a sbarramento numerico”, procedendo ad esaminare per prima (e per tutti i candidati) la prova preselettiva a test (che avrebbe generato due distinte graduatorie per assunzioni a tempo determinato, una per profilo professionale, nelle quali sarebbero stati inseriti tutti i candidati idonei alla stessa), e proseguendo poi con la valutazione della Prova scritta (già apparentata in forma anonima con l'altra) unicamente in via residuale, per i soli candidati che avrebbero superato la prova preselettiva riportando un punteggio di almeno 21/30, ed eventualmente anche in misura ulteriormente contenuta - (a discrezione della Commissione, nel caso di un elevato numero di candidati partecipanti) – in numero non superiore a 10 volte i posti messi a concorso, eventualmente elevato delle posizioni ex aequo (max 700 candidati ammessi alla correzione della Prova scritta: coloro che avessero riportato nella prova preselettiva il punteggio più alto, avuto riguardo per i pari punto);
- che il superamento, prima della Prova Preselettiva e successivamente della PROVA SCRITTA D'ESAME avrebbe consentito ai candidati risultati idonei alla stessa, l'ammissione alla successiva PROVA ORALE;
- ancora che, il superamento delle prove d'esame scritta ed orale per i candidati eventualmente ammessi alle stesse, avrebbe consentito l'inserimento in una o in entrambe le graduatorie finali, da utilizzare per la nomina dei vincitori e per assunzioni a tempo indeterminato (con riferimento ai 2 diversi profili di INSEGNANTE o EDUCATORE, tenuto conto della volontà espressa dal candidato sulla domanda di partecipazione e dei necessari requisiti prescritti per l'accesso per ciascun profilo professionale di Insegnante ed Educatore);
- che le 2 graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato sarebbero state formate dalla somma del punteggio riportato nella prova scritta e nella prova orale e che in tali graduatorie non si sarebbe tenuto conto alcuno del punteggio riportato nella prova preselettiva;

- che le prove concorsuali - alla luce di tutto quanto anzidetto e delle Linee Guida – avrebbero teso a verificare sia le conoscenze/competenze tecnico-nozionistiche che le capacità/competenze personali (ivi comprese la cultura generale, la correttezza lessicale, grammaticale e la proprietà di linguaggio, la capacità d'espressione verbale e scritta e di ragionamento, di proposizione e risoluzione di "casi concreti", e/o di soluzione di problemi anche logico/astratti deduttivi), i comportamenti organizzativi, la motivazione dei candidati, con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere tenuto conto del contenuto professionale dei posti messi a concorso, dei principali processi di riferimento e delle conoscenze e competenze specialistiche e comportamentali caratterizzanti i profili docenti;
- che le stesse prove avrebbero teso pertanto a verificare non solo la mera conoscenza nozionistica delle materie d'esame, ma anche la capacità del candidato di applicare la conoscenza alle specifiche situazioni, di effettuare collegamenti tra le diverse materie, di contestualizzare e di utilizzare le conoscenze per la soluzione di casi concreti e di problematiche, in relazione al livello di inquadramento;
- che in particolare la prova "preselettiva" sarebbe stata svolta con una prova a test vertente su una o più delle seguenti tematiche/macro aree di indagine selettiva, anche con eventuale combinazione tra di loro:
  - materie d'esame/normative di riferimento indicate sul Bando di concorso;
  - capacità di ragionamento e/o di soluzione di problemi logico/astratti/deduttivi e/o inerente la risoluzione di "casi concreti";
  - cultura generale, correttezza lessicale e grammaticale, proprietà di linguaggio.

Si prende atto ancora di quanto segue:

- il Bando di Concorso prevedeva che, in via ordinaria, le prove concorsuali si sarebbero svolte, per quanto possibile, con modalità che presuppongono "la presenza" dei candidati, salvo eventuali ed ulteriori sviluppi negativi dell'emergenza sanitaria COVID-19;
- risultava tuttavia impossibile stabilire già, all'interno del Bando l'intero calendario delle prove d'esame con individuazione delle date e dei luoghi di svolgimento delle stesse, non essendo possibile all'epoca ipotizzare il numero complessivo dei partecipanti alla procedura e di conseguenza nemmeno prevedere, per lo svolgimento delle prove, luoghi idonei a garantire condizioni di tutela della salute dei partecipanti, del personale e dei collaboratori impegnati a diverso titolo nello svolgimento delle procedure stesse;
- si specificava pertanto che si sarebbe provveduto a comunicare successivamente ai candidati ammessi, il calendario delle prove d'esame con le modalità indicate nel Bando;
- il Bando in oggetto è stato pubblicato, secondo le modalità e quanto indicato dalla Determinazione Dirigenziale n. 1277 di R.U.A.D. del 25.09.2020, per il periodo 27.10.2020 – 26.11.2020;
- entro i termini di scadenza sopraindicati, sono pervenute complessivamente n. 1928 domande di concorso (numero non ancora perfettamente definitivo e che risulterà leggermente ridotto, al termine delle operazioni di verifica circa l'ammissibilità attualmente in corso, in quanto alcuni candidati hanno inoltrato "più" di una domanda di partecipazione);
- tale numero risulta essere troppo elevato, allo stato attuale, per poter espletare le 2 prove concorsuali scritte "in presenza", alla luce delle disposizioni restrittive, tuttora attualmente vigenti in ambito di contenimento della diffusione della pandemia da COVID-19;
- in effetti, successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di Concorso, si è purtroppo verificato un peggioramento, a livello nazionale, delle condizioni sanitarie dovute all'epidemia da Covid-19 nell'intero paese che ha imposto, dapprima, la sospensione dell'effettuazione delle prove selettive scritte dei Concorsi Pubblici con "modalità in presenza", e successivamente, la possibilità di svolgimento delle stesse, a decorrere dal 15/02/2021 con modalità "in presenza", ma solo con **un numero massimo di candidati per sessione pari a 30 unità** (D.P.C.M. 14/01/2021 – art. 1 co. 10 lett. z)) e previa adozione di specifici "Protocolli" da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- il **"Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'art. 1, comma 10, lettera z) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021"**, in ottemperanza al DPCM anzidetto, **è stato emanato** dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica **solo in data 03/02/2021** n. 0007293, **ma con la previsione di modalità di svolgimento delle prove ed attività da compiere/ mettere in campo obbligatoriamente** durante l'effettuazione delle prove scritte "in presenza" (al fine di garantire quanto più possibile la sicurezza sanitaria di candidati, commissioni e collaboratori) **troppo onerose per i singoli Enti** che dovrebbero farvi fronte, **sia da un punto di vista economico che sanitario/ organizzativo/ logistico, soprattutto di fronte a concorsi con "grandi numeri"** di candidati partecipanti, da gestire e da selezionare in ambienti / contenitori logistici di dimensioni troppo ampie, e pertanto difficili, da reperire (in particolare allo stato attuale in cui i padiglioni degli Enti Fieristici - ambienti

solitamente più idonei ad ospitare i “grandi concorsi” - sono pienamente utilizzati dal sistema sanitario per la somministrazione dei vaccini anti COVID-19) e con innumerevoli “repliche” di sessioni di prove d’esame da effettuare, che allungherebbero a dismisura le procedure selettive;

- nel contempo anche la Regione Emilia Romagna è transitata per un periodo solo da poco superato, in “zona rossa”, quella a maggior rischio di esposizione al contagio e di diffusione pandemica e soggetta alle maggiori restrizioni in materia di “chiusure” e di “distanziamento sociale” obbligatorio;
- come più sopra già specificato, le domande pervenute entro i termini di scadenza del Bando di Concorso risultano essere n. 1928, numero troppo elevato per l’effettuazione “allo stato attuale”, di prove “in presenza”, dovendosi, in tal caso, prevedere la suddivisione dei candidati in gruppi / sessioni di prove, composti da un massimo di 30 unità cadauna, ed allungandosi in tal modo in misura eccessiva le procedure selettive e i tempi di reclutamento e di immissione in servizio dei vincitori.

Occorre considerare poi:

- **che l’emanazione dei numerosi provvedimenti** sia a livello governativo che regionale / locale (DPCM, D.L., Ordinanze, Decreti ecc.) relativi alle plurime misure adottate al fine del contenimento della diffusione della pandemia e del rischio di contagio da COVID-19 (inerenti in particolare il distanziamento sociale, il divieto di assembramento, lo svolgimento solo da remoto e/o “in condizioni di sicurezza” delle procedure concorsuali pubbliche e private, impeditive e/o restrittive dell’ordinario svolgimento dei Concorsi), **che si sono sempre susseguiti nel corso tempo** - sin dalla proclamazione dello stato di emergenza nazionale del 31 gennaio 2020 ad oggi - **non ha sinora reso possibile l’effettuazione delle prove selettive / scritte in presenza e così come previste dal Bando di Concorso stesso**;
- che, d’altra parte, il protrarsi così a lungo termine, della crisi pandemica e del divieto di effettuare le prove d’esame concorsuali “in via ordinaria”, impedendo la possibilità assuntiva in carenza di graduatorie - **ha portato ad una continua diminuzione dei dipendenti pubblici in servizio**, nello specifico, con riferimento al comparto delle strutture educative per la prima infanzia del Comune di Reggio Emilia (Nidi e Scuole d’infanzia), senza nemmeno la possibilità di immediata sostituzione delle figure dimissionarie per carenza di valide ed apposite graduatorie concorsuali pubbliche.

**Per tutte le anzidette ragioni** - valutato che lo stato di “restrizione” e la **proroga dello “stato di emergenza”, perdurerà senz’altro ancora, per un periodo temporale ad oggi non quantificabile, e comunque non compatibile** con le esigenze ed i fabbisogni di personale necessari a garantire la prossima riapertura delle strutture educative per la prima infanzia del Comune di Reggio Emilia nell’anno scolastico 2021-2022 - **si era recentemente già considerata l’opportunità, d’intesa con la Direzione dell’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia, di non attendere più oltre nell’effettuazione delle prove concorsuali, e si era consolidata l’ipotesi di procedere pertanto a modificare e semplificare l’iter selettivo e le prove d’esame del concorso di che trattasi, prevedendo l’effettuazione delle stesse “a distanza”, da remoto ed “in sicurezza”, con modalità digitali ed informatizzate, ed avvalendosi conseguentemente, per alcune fasi gestionali, di una ditta esterna all’Ente competente e specializzata in tale ambito, in possesso di sistemi, modelli e tecnologie hardware e software, piattaforme digitali in grado di supportare tali tipologie di prove innovative “da remoto”, nella massima sicurezza e con garanzia di gestione di dati, anonimato dei candidati, trasparenza, ecc.**

Ad ulteriore supporto di quanto già valutato da questa Amministrazione, **è intervenuto da ultimo, il D.L. 01 aprile 2021 n. 44 “Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”, il quale**, come si legge nelle premesse “...considerata la straordinaria necessità e urgenza di accrescere e migliorare la capacità di risposta del settore pubblico alle esigenze del Paese **anche attraverso la semplificazione e la maggiore celerità delle procedure concorsuali...**” - in considerazione del permanere della situazione epidemiologica, nonché al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni stanti le pesanti cessazioni intervenute, di effettuare le prove d’esame in sicurezza, e con modalità innovative, informatizzate e digitali, tecnologicamente avanzate - **all’art. 10 “Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici” comma 3, prevede l’obbligo, fino al permanere dello stato di emergenza** deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, **per tutte le pubbliche amministrazioni** di cui all’art. 1 comma 2 del D. Legislativo n. 165/2001 e s.m.i, per le procedure concorsuali i cui bandi sono pubblicati alla data di entrata in vigore del decreto, e qualora non sia stata svolta alcuna attività, **di utilizzo degli strumenti informatici e digitali** con rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, tracciabilità, sicurezza ecc., **e stabilisce inoltre la possibilità** per le medesime amministrazioni, qualora non sia stata ancora svolta alcuna attività e per le

procedure relative al reclutamento di personale non dirigenziale, **di prevedere l'espletamento di una sola prova scritta e di una eventuale prova orale** al fine di ridurre i tempi di reclutamento, anche in deroga alla disciplina del D.P.R. n. 487/1994; a tal proposito ed in tal senso, sono state anche pubblicate, in data 08/04/2021, sul sito internet istituzionale della Funzione Pubblica le note e le slides esemplificative del D.L. n. 44/2021 definite "Vademecum dei concorsi pubblici".

**Il successivo comma 5 prevede inoltre** che *"In ragione dell'emergenza sanitaria in atto, per le procedure concorsuali in corso di svolgimento o i cui bandi sono pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, volte all'assunzione di personale con qualifica non dirigenziale, che prevedono tra le fasi selettive un corso di formazione, si applicano le disposizioni cui al comma 3, anche in deroga al bando, dandone tempestiva comunicazione ai partecipanti nelle medesime forme di pubblicità adottate per il bando stesso, senza necessità di riaprire i termini di partecipazione e garantendo comunque il profilo comparativo e la parità tra i partecipanti....."*.

Tenuto conto in sintesi:

- del numero particolarmente elevato di domande di partecipazione al Concorso Pubblico di che trattasi pervenute entro la data di scadenza (oltre 1900);
- del perdurare dello "stato di emergenza" sanitaria da COVID-19 per un tempo ancora non quantificabile;
- dell'impossibilità effettiva di effettuare prove scritte "in presenza" in condizioni di "sicurezza sanitaria", stante il numero massimo consentito pari a 30 candidati in compresenza, troppo ridotto in relazione alla ampia platea dei partecipanti;
- della pesante carenza di personale educativo docente "stabile" presso il Comune di R.E. e della inadeguatezza della Dotazione Organica;
- della conseguente urgenza di addivenire al più presto all'effettuazione delle prove d'esame e alla redazione di graduatorie concorsuali idonee all'assunzione dei vincitori,

**è stata pertanto presa in considerazione e positivamente valutata**, d'intesa con la Direzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, **l'ipotesi di parziale modifica, in via semplificatoria, dello svolgimento dell'iter procedimentale e dell'effettuazione delle prove concorsuali** come già indicato nel Bando di Concorso, **al fine di poter svolgere in tempi rapidi** - e funzionali alla regolare riapertura delle strutture educative per la prima infanzia all'inizio del prossimo anno scolastico 2021-2022, in condizioni di normalità d'organico e con graduatorie concorsuali utili a garantire la presenza del personale docente necessario all'ordinaria gestione del servizio - **le prove scritte d'esame**, utilizzando le modalità semplificate auspiccate dal D.L. n. 44 del 01.04.2021, art. 10.

Si è valutata in particolare l'opportunità **di semplificare l'iter procedurale del Bando di concorso pubblico di che trattasi, accorpando 2 prove in una, ed effettuando, in sintesi, quanto segue:**

- **sostituzione delle due prove "scritte"**, che dovevano svolgersi in presenza (prova preselettiva e prova scritta) **con una unica prova scritta**, effettuata sulla base di "test" a risposta chiusa e da svolgersi a distanza, con "modalità da remoto", in via digitale ed informatizzata;
- **eliminazione, nei fatti, della prova preselettiva;**
- **specificazione** che la prova scritta sarà composta da test a risposta chiusa, vertenti su una o più delle seguenti tematiche/macro aree di indagine selettiva, anche con eventuale combinazione tra di loro, già previste dal Bando di concorso:
  - materie d'esame/normative di riferimento indicate sul Bando di concorso;
  - capacità di ragionamento e/o di soluzione di problemi logico/astratti/deduttivi e/o inerente la risoluzione di "casi concreti";
  - cultura generale, correttezza lessicale e grammaticale, proprietà di linguaggio;
- **parziale modificazione dell'iter procedurale con riferimento alle modalità di ammissione dei candidati, idonei alle prove, nelle 4 graduatorie** derivanti dalla procedura concorsuale (di cui 2 valide per assunzioni a tempo indeterminato: 1 per profilo professionale, e 2 valide per assunzioni a tempo determinato: 1 per ogni profilo professionale);
- **tempestiva comunicazione a tutti i candidati** partecipanti alla procedura concorsuale di che trattasi, **delle parziali modifiche e semplificazioni** apportate all'iter procedurale e all'effettuazione delle prove, **mediante pubblicazione sul sito** internet Istituzionale del Comune, e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso, **nonché tramite comunicazione individuale** da inviare via mail all'indirizzo fornito dai candidati.

Visto tutto quanto sopra

Considerato che occorre ora pertanto procedere **a modificare parzialmente in via semplificatoria, l'iter procedurale inerente le prove d'esame, il numero delle prove** e le modalità di superamento delle stesse al fine dell'immissione dei candidati idonei **nelle 4 graduatorie** derivanti dalla procedura concorsuale (di cui 2 valide per assunzioni a tempo indeterminato: 1 per profilo professionale, e 2 valide per assunzioni a tempo determinato: 1 per ogni profilo professionale), in particolare specificando quanto segue:

- la prova preselettiva e la prova scritta, "prove uniche" e valide per entrambi i profili professionali già previste dal Bando di Concorso, vengono accorpate e **sostituite da "una unica prova scritta" a test a risposta chiusa, valida per entrambi i profili professionali** - che verrà effettuata "a distanza", "da remoto" ed "in sicurezza", con modalità digitali ed informatizzate, avvalendosi di una ditta esterna all'Ente competente e specializzata in tale ambito, in possesso di sistemi, modelli e tecnologie hardware e software, piattaforme digitali in grado di supportare tali tipologie di prove innovative "da remoto", in condizioni di massima sicurezza e con garanzia di gestione di dati, anonimato dei candidati, trasparenza, ecc.
- **la prova scritta a test** verterà su una o più delle seguenti tematiche/macro aree di indagine selettiva, anche con eventuale combinazione tra di loro, già previste dal Bando di Concorso:
  - materie d'esame/normative di riferimento indicate sul Bando di concorso;
  - capacità di ragionamento e/o di soluzione di problemi logico/astratti/deduttivi e/o inerente la risoluzione di "casi concreti";
  - cultura generale, correttezza lessicale e grammaticale, proprietà di linguaggio;
- la prova scritta verrà superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30 (senza arrotondamenti);
- **il superamento della suddetta prova scritta**, con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30, consentirà l'inserimento **di tutti i candidati idonei**, nelle 2 graduatorie valide unicamente per assunzioni a tempo determinato (1 per ogni profilo professionale), in relazione alle richieste espresse in tal senso dai candidati sulla domanda di partecipazione, nonché sulla scorta dei requisiti posseduti;
- inoltre, **il superamento della suddetta prova scritta**, con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30, consentirà **l'ammissione di tutti i candidati risultati idonei alla successiva prova orale**;
- rimane invariato lo svolgimento della prova orale, prevedendo già l'eventuale possibilità di svolgimento in videoconferenza qualora la situazione sanitaria epidemiologica da Covid-19 non dovesse consentire la possibilità di effettuazione in presenza;
- il superamento di entrambe le prove d'esame, così come già previsto dal Bando di Concorso (prova scritta a test - così come riformulata in forma semplificatoria - e prova orale) per i candidati ammessi alle stesse, consentirà l'inserimento in una o in entrambe le graduatorie che verranno stilate per la nomina dei vincitori e per assunzioni a tempo indeterminato (con riferimento ai 2 diversi profili di INSEGNANTE o EDUCATORE, tenuto conto della volontà espressa dal candidato sulla domanda di partecipazione e dei necessari requisiti prescritti per l'accesso per ciascun profilo professionale di Insegnante ed Educatore), nelle quali verrà data indicazione degli eventuali candidati che beneficiano delle riserve di legge (Forze Armate per entrambi i profili di Educatore ed Insegnante) – graduatorie da utilizzare scorrendo l'ordine di merito dei candidati – per la copertura dei posti messi a concorso e di altri posti disponibili o che si renderanno vacanti nell'arco della validità delle graduatorie stesse, conformemente alle disposizioni legislative in materia di assunzioni vigenti all'atto dell'utilizzo delle stesse. **Le 2 graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato saranno formate dalla somma del punteggio riportato nella prova scritta a test e nella prova orale.** Le graduatorie degli idonei saranno espresse in sessantesimi (ottenuto con la somma del punteggio conseguito nella prova scritta a test e nella prova orale).
- il punteggio massimo complessivamente a disposizione della Commissione per la formazione delle 2 graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato, è di 60 PUNTI cadauna, così ripartiti:

UNICA PROVA SCRITTA A TEST	PUNTI 30/30
PROVA ORALE	PUNTI 30/30
TOTALE PUNTEGGIO	PUNTI 60/60

Per superare la prova scritta a test ed essere ammessi all'orale occorrerà riportare il punteggio di almeno 21/30, senza arrotondamenti.  
Per superare la prova orale ed essere ammessi in graduatoria occorrerà riportare il punteggio di almeno 21/30.

Considerato che occorre inoltre procedere a dare **tempestiva comunicazione a tutti i candidati** partecipanti alla procedura concorsuale di che trattasi, **delle parziali modifiche e semplificazioni** apportate all'iter procedurale e all'effettuazione delle prove d'esame, come più sopra specificato, **mediante pubblicazione sul sito** internet Istituzionale del Comune, e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso, **nonché tramite comunicazione individuale** da inviare via mail all'indirizzo fornito dai candidati;

Valutato altresì:

- **che per dar corso a tutto quanto più sopra indicato**, ed in particolare all'esperimento della prova scritta d'esame in modalità digitale, informatizzata, e "a distanza", sulla base di test a risposta chiusa, in condizioni di "sicurezza" informatica, di garanzia di trasparenza e privacy e nel rispetto del trattamento dei dati personali, dell'anonimato delle prove e dei candidati, di sicurezza e tracciabilità delle comunicazioni, e di facilità di utilizzo degli strumenti digitali da parte dei candidati, di effettuazione delle prove con tecnologie e strumentazioni informatiche (hardware, software, piattaforme digitali, ecc.) che supportino e rendano possibile lo svolgimento di tali innovative tipologie di prove nel pieno rispetto delle operazioni concorsuali previste dal D.P.R. 487/1994 e s.m.i. - che la scrivente amministrazione non possiede - **si ritiene indispensabile** procedere allo svolgimento della suddetta prova scritta a test, **mediante affidamento del servizio di selezione ad un soggetto esterno all'Ente, dotato della necessaria specializzazione, competenza, ed esperienza in materia - previa invito rivolto a più ditte e** valutazione/ comparazione della miglior offerta / preventivo economico pervenuto, correlato al miglior piano progettuale operativo di realizzazione presentato – **e da conferire poi tramite ricorso al MEPA con lo strumento della "trattativa diretta"** ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 - valutato che l'importo complessivo del servizio di selezione di che trattasi, si stima che rimarrà ampiamente "sotto il valore soglia" dei 75.000 Euro, oltre I.V.A., che attualmente rappresentano il limite per l'affidamento "diretto" di cui alla suddetta normativa;
- che nel Bilancio di Previsione 2021-2023 approvato con Deliberazione C.C. N. 72 del 08/04/2021, sono state stanziati - nei competenti capitoli di spesa, ed in particolare in corrispondenza del Capitolo 1400 "*Compensi a componenti commissione di concorso e altre spese accessorie per concorsi*" - le risorse economiche ritenute necessarie per far fronte alle complessive spese gestionali accessorie relative a tutte le procedure concorsuali che si terranno nell'anno in corso, ivi compresa quella di che trattasi, **e che tali risorse, già stanziati a Bilancio e non ancora "impegnate", risultano ampiamente sufficienti a garantire anche l'affidamento del servizio di selezione di che trattasi**, tenuto conto dell'importo massimo stimabile per l'affidamento di tale servizio, in relazione alla metodologia di individuazione della ditta prescelta (conferimento, mediante ricorso al MEPA, con lo strumento della "trattativa diretta" ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016) - Importo che deve restare "sotto la soglia" oggi stabilita in Euro 75.000 Euro, oltre I.V.A., ed ampiamente contenuta nei complessivi stanziamenti del capitolo;
- che pertanto, allo scopo di accelerare le procedure amministrative propedeutiche e finalizzate all'espletamento, in tempi rapidi, delle procedure concorsuali di che trattasi con le suddette modalità determinate dalle ragioni più sopra indicate, si è proceduto ad inviare invito e richiesta di preventivo ad alcune società specializzate in materia, al fine di poter valutare e comparare più offerte /preventivi / piani progettuali, in tempi rapidi;

Tenuto conto di tutto quanto sopraevidenziato;

Visto l'incarico attribuito alla Dott.ssa Battistina Giubbani dal Sindaco Luca Vecchi in data 31.01.2020 (P.G. n. 25249) della direzione *ad interim* del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" a decorrere dal 01.02.2020;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

**DETERMINA**

1. di semplificare e modificare parzialmente, come di seguito riportato - per tutte le motivazioni già esposte in premessa, d'intesa con la Direzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia ed al fine di procedere allo svolgimento in tempi rapidi dell'espletamento della procedura di che trattasi e ridurre i tempi di reclutamento dei vincitori - l'iter procedurale selettivo e le prove d'esame del concorso pubblico per la copertura di complessivi 70 posti vacanti di professionalità "DOCENTE" nei 2 profili di INSEGNANTE ed EDUCATORE Categoria C, di cui n. 39 posti di INSEGNANTE e n. 31 posti di EDUCATORE già indetto con Determinazione Dirigenziale n. 1277 del 25.09.2020 presso il comune di Reggio Emilia, in ragione dello stato di emergenza epidemiologia da COVID-19, conformemente a quanto previsto anche dal D.L. N. 44 del 01.04.2021:

- sostituzione delle due prove "scritte", che dovevano svolgersi in presenza (prova preselettiva e prova scritta) con una unica prova scritta, effettuata sulla base di "test" a risposta chiusa e da svolgersi a distanza, con "modalità da remoto", in via digitale ed informatizzata;
- eliminazione della prova preselettiva;
- parziale modificazione dell'iter procedurale con riferimento alle modalità di ammissione dei candidati, idonei alle prove, nelle 4 graduatorie derivanti dalla procedura concorsuale (di cui 2 valide per assunzioni a tempo indeterminato: 1 per profilo professionale, e 2 valide per assunzioni a tempo determinato: 1 per ogni profilo professionale);

in particolare specificando quanto segue:

- la prova preselettiva e la prova scritta, "prove uniche" e valide per entrambi i profili professionali già previste dal Bando di Concorso, vengono accorpate e **sostituite da "una unica prova scritta" a test a risposta chiusa, valida per entrambi i profili professionali** - che verrà effettuata "a distanza", "da remoto" ed "in sicurezza", con modalità digitali ed informatizzate, avvalendosi di una ditta esterna all'Ente competente e specializzata in tale ambito, in possesso di sistemi, modelli e tecnologie hardware e software, piattaforme digitali in grado di supportare tali tipologie di prove innovative "da remoto", in condizioni di massima sicurezza e con garanzia di gestione di dati, anonimato dei candidati, trasparenza, ecc.;
- **la prova scritta a test** verterà su una o più delle seguenti tematiche/macro aree di indagine selettiva, anche con eventuale combinazione tra di loro, già previste dal Bando di Concorso:
  - materie d'esame/normative di riferimento indicate sul Bando di concorso;
  - capacità di ragionamento e/o di soluzione di problemi logico/astratti/deduttivi e/o inerente la risoluzione di "casi concreti";
  - cultura generale, correttezza lessicale e grammaticale, proprietà di linguaggio;
- la prova scritta verrà superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30 (senza arrotondamenti);
- **il superamento della suddetta prova scritta**, con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30, consentirà l'inserimento **di tutti i candidati idonei**, nelle 2 graduatorie valide unicamente per assunzioni a tempo determinato (1 per ogni profilo professionale), in relazione alle richieste espresse in tal senso dai candidati sulla domanda di partecipazione, nonché sulla scorta dei requisiti posseduti;
- inoltre, **il superamento della suddetta prova scritta**, con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30, consentirà **l'ammissione di tutti i candidati risultati idonei alla successiva prova orale**;
- **rimane invariato lo svolgimento della prova orale**, prevedendo già l'eventuale possibilità di svolgimento in videoconferenza qualora la situazione sanitaria epidemiologica da Covid-19 non dovesse consentire la possibilità di effettuazione in presenza;
- il superamento di entrambe le prove d'esame, così come già previsto dal Bando di Concorso (prova scritta a test - così come riformulata in forma semplificatoria - e prova orale) per i candidati ammessi alle stesse, consentirà l'inserimento in una o in entrambe le graduatorie che verranno stilate per la nomina dei vincitori e per assunzioni a tempo indeterminato (con riferimento ai 2 diversi profili di INSEGNANTE o EDUCATORE, tenuto conto della volontà espressa dal candidato sulla domanda di partecipazione e dei necessari requisiti prescritti per l'accesso per ciascun profilo professionale di Insegnante ed Educatore), nelle quali verrà data indicazione degli eventuali candidati che beneficiano delle riserve di legge (Forze Armate per entrambi i profili di Educatore ed Insegnante) – graduatorie da utilizzare scorrendo l'ordine di merito dei candidati – per la copertura dei posti messi a concorso e di altri posti disponibili o che si renderanno vacanti nell'arco della validità delle graduatorie stesse, conformemente alle disposizioni legislative in materia di assunzioni vigenti all'atto dell'utilizzo delle stesse. **Le 2 graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato saranno formate dalla somma del**

**punteggio riportato nella prova scritta a test e nella prova orale.** Le graduatorie degli idonei saranno espresse in sessantesimi (ottenuto con la somma del punteggio conseguito nella prova scritta a test e nella prova orale).

- il punteggio massimo complessivamente a disposizione della Commissione per la formazione delle 2 graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato, è di 60 PUNTI cadauna, così ripartiti:

UNICA PROVA SCRITTA A TEST	PUNTI 30/30
PROVA ORALE	PUNTI 30/30
TOTALE PUNTEGGIO	PUNTI 60/60

Per superare la prova scritta a test ed essere ammessi all'orale occorrerà riportare il punteggio di almeno 21/30, senza arrotondamenti.

**Per superare la prova orale ed essere ammessi in graduatoria occorrerà riportare il punteggio di almeno 21/30.**

2. di specificare che verrà data **tempestiva comunicazione a tutti i candidati** partecipanti alla procedura concorsuale di che trattasi, **delle parziali modifiche e semplificazioni** apportate all'iter procedurale e all'effettuazione delle prove, **mediante pubblicazione sul sito** internet Istituzionale del Comune, e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso, **nonché tramite comunicazione individuale** da inviare via mail all'indirizzo fornito dai candidati;

3. di prendere altresì atto di quanto segue:

- per dar corso a quanto indicato in premessa, ed in particolare all'esperimento della prova scritta d'esame in modalità digitale, informatizzata, e "a distanza", sulla base di test a risposta chiusa, in condizioni di "sicurezza" informatica, di garanzia di trasparenza e privacy e nel rispetto del trattamento dei dati personali, dell'anonimato delle prove e dei candidati, di sicurezza e tracciabilità delle comunicazioni, e di facilità di utilizzo degli strumenti digitali da parte dei candidati, di effettuazione delle prove con tecnologie e strumentazioni informatiche (hardware, software, piattaforme digitali, ecc.) che supportino e rendano possibile lo svolgimento di tali innovative tipologie di prove nel pieno rispetto delle operazioni concorsuali previste dal D.P.R. 487/1994 e smi - che la scrivente amministrazione non possiede - **si è valutato indispensabile** - d'intesa con la Direzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia ed al fine di procedere allo svolgimento in tempi rapidi dell'espletamento della procedura di che trattasi e ridurre i tempi di reclutamento dei vincitori - **procedere allo svolgimento della suddetta prova scritta a test, mediante affidamento del servizio di selezione ad un soggetto esterno all'Ente**, dotato della necessaria specializzazione, competenza, ed esperienza in materia - previa invito rivolto a più ditte e valutazione/ comparazione della miglior offerta / preventivo economico pervenuto, correlato al miglior piano progettuale operativo di realizzazione presentato - e da conferire poi tramite ricorso al MEPA con lo strumento della **"trattativa diretta"** ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 - valutato che l'importo complessivo del servizio di selezione di che trattasi, si stima che rimarrà ampiamente "sotto il valore soglia" dei 75.000 Euro, oltre I.V.A., che attualmente rappresentano il limite per l'affidamento "diretto" di cui alla suddetta normativa;
- che nel Bilancio di Previsione 2021-2023 approvato con Deliberazione C.C. N. 72 del 08/04/2021, sono state stanziare - nei competenti capitoli di spesa, ed in particolare in corrispondenza del Capitolo 1400 *"Compensi a componenti commissione di concorso e altre spese accessorie per concorsi"* - le risorse economiche ritenute necessarie per far fronte alle complessive spese gestionali accessorie relative a tutte le procedure concorsuali che si terranno nell'anno in corso, ivi compresa quella di che trattasi, **e che tali risorse, già stanziare a Bilancio e non ancora "impegnate", risultano ampiamente sufficienti a garantire anche l'affidamento del servizio di selezione di che trattasi**, tenuto conto dell'importo massimo stimabile per l'affidamento di tale servizio, in relazione alla metodologia di individuazione della ditta prescelta (conferimento, mediante ricorso al MEPA, con lo strumento della "trattativa diretta" ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016) - Importo che deve restare "sotto la soglia" oggi stabilita in Euro 75.000 Euro, oltre I.V.A., ed ampiamente contenuta nei complessivi stanziamenti del capitolo;
- che pertanto, allo scopo di accelerare le procedure amministrative propedeutiche e finalizzate all'espletamento, in tempi rapidi, delle procedure concorsuali di che trattasi con le suddette modalità determinate dalle ragioni più sopra indicate, si è proceduto ad inviare invito e richiesta

di preventivo ad alcune società specializzate in materia, al fine di poter valutare e comparare più offerte /preventivi / piani progettuali, in tempi rapidi;

- che si procederà al completamento della procedura di affidamento diretto come più sopra indicato al fine dell'espletamento delle prove d'esame, e dell'immissione in servizio dei vincitori, nei tempi più rapidi possibili tenuto conto dell'emergenza sanitaria in corso.

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dr.ssa Battistina Giubbani)